

Ancona, Conerobus: mezzi più accessibili agli utenti con disabilità cognitiva e visiva



Conerobus avvia la sperimentazione di una **segnaletica ad hoc per gli utenti con problemi cognitivi e visivi** sui bus urbani di Ancona e provincia.

Le due iniziative, messe a punto dalla società per la mobilità intercomunale, sono state presentate nel capoluogo dorico dal sindaco **Valeria Mancinelli**, dal presidente di Conerobus **Muzio Papaveri** e dagli assessori alle Politiche Sociali e ai Trasporti, **Emma Capogrossi** e **Ida Simonella**. Con loro i **partner** dei due progetti: **Giorgia Sordani**, vicepresidente del Centro Papa Giovanni XXIII, punto di riferimento nelle

Marche per l'assistenza di persone con handicap e disabilità, e **Andrea Cionna**, presidente dell'Unione Italiana Ciechi, sezione di Ancona.

“Le due iniziative – ha commentato il presidente di Conerobus **Muzio Papaveri** – segnano una nuova tappa del **più ampio percorso di inclusione sociale** intrapreso da Conerobus per contribuire ad agevolare gli spostamenti delle persone più svantaggiate. Un obiettivo primario e irrinunciabile per l'azienda, anche impegnata, in partnership con il Comune di Ancona e Mycicero, nel progetto DIGNITY (DIGital traNsport In and for socieTY), finanziato dall'Unione Europea, per dare una risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli”.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Mancinelli: “L'importante è andare avanti a piccoli passi costanti e continui. La realtà si trasforma così. Questo è quello che stiamo facendo. È ciò che sta facendo in particolar modo Conerobus, che si sta qualificando anche sotto l'aspetto dell'attenzione al sociale”.

La nuova segnaletica nel dettaglio

Conerobus ha avviato la sperimentazione su **16 nuovi autobus urbani di Ancona**. “**Easy to read nei bus**”, progetto di speciale segnaletica, realizzato in collaborazione con il Centro Papa Giovanni XXIII di Ancona e **pensato per rendere comprensibili agli utenti con difficoltà cognitive le principali informazioni veicolate dai cartelli collocati fuori e dentro gli autobus**. La **fase di sperimentazione** e attento monitoraggio della nuova segnaletica **durerà tre mesi**, al termine dei quali si deciderà se estenderla anche ad altri veicoli.

La società ha anche avviato ulteriori misure per favorire l'autonomo accesso delle persone ipovedenti o non vedenti. Tutti i conducenti si **fermeranno**, indipendentemente dalla classica alzata del braccio, **nel caso in cui una persona, munita di bastone bianco o con cane guida al seguito, si trovi vicino a una pensilina**.

Alle fermate dove si concentrano più linee, inoltre, sempre in presenza di utenti con difficoltà visive,

naturalmente identificabili, **le porte anteriori dei bus si apriranno in corrispondenza della palina, o nel caso in cui non sia possibile, di fronte alla persona non vedente o ipovedente.**

Tutti i mezzi di Conerobus terranno, infine, **le luci accese la sera e di notte** qualora viaggino con un passeggero ipovedente, **così da facilitarne gli spostamenti a bordo** e l'individuazione del posto a sedere riservato.

“I nuovi segnali – spiega Giorgia Sordoni, vicepresidente del Centro Papa Giovanni XXIII, sono stati **studiati e testati dai nostri ospiti** per facilitare la lettura o la comprensione di alcune indicazioni, quali la porta giusta da cui salire e scendere, il divieto di fumo, l'invito a timbrare il biglietto o a prenotare una fermata”.

“Tutte le modifiche – aggiunge Andrea Cionna, presidente dell'UIC Ancona - vengono segnalate da Conerobus, tramite email o whatsapp, alla nostra sede, che a sua volta provvede ad avvisare i suoi iscritti con le apposite funzioni di lettura”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata